

Assurdo delitto in Sicilia

Ha ucciso la strega come disse alla TV

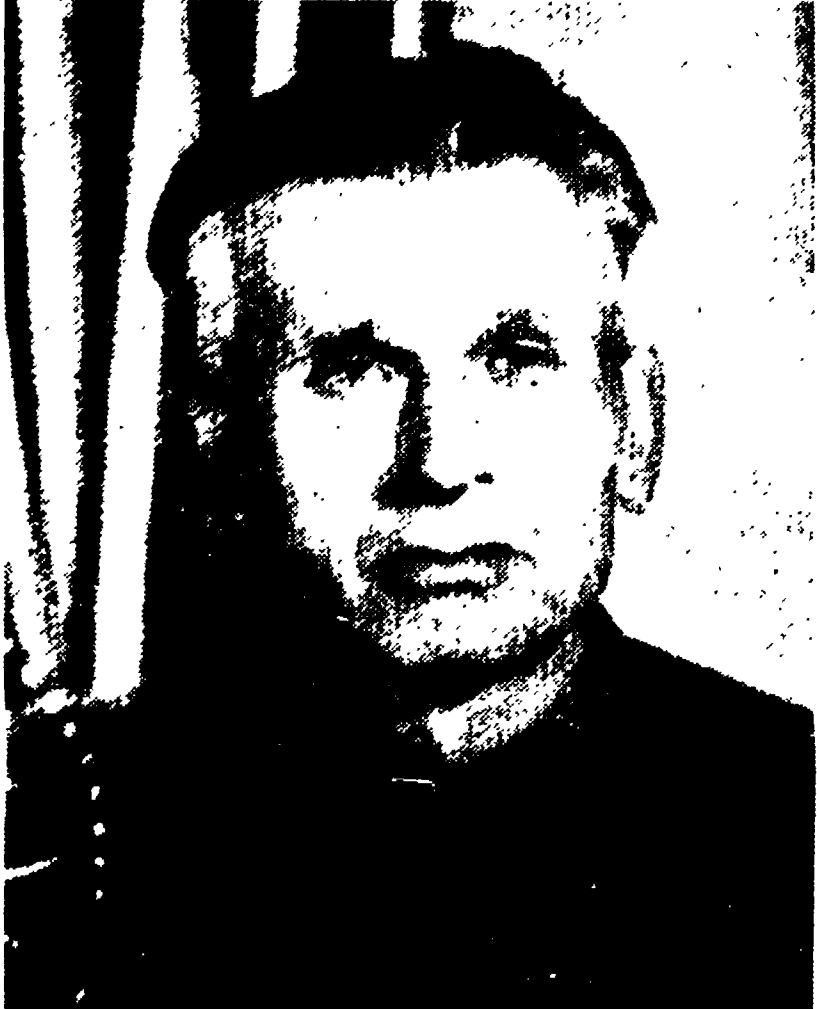
Il contadino annunciò l'omicidio in una intervista all'ultimo « Teleroto » - Alla sua vittima ha anche mozzato una mano

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. Un agricoltore di Santa Flavia (Palermo) ha ucciso stamattina, colpendola con numerosi colpi di roncola in testa, una vecchietta di 79 anni, Caterina Di Paola, colpevole a suo modo di vederlo, di avergli lanciato una diabolica « fattura ».

Avendo trovato l'uscio socchiuso vi ha bussato con discrezione con le nocche e ha atteso che la donna venisse sulla soglia. Quando la vecchietta e comparsa nel vano della porta il Valenti ha estratto da una tasca della sua giacca una piccola roncola e le è saltato addosso colpendola ferocemente alla testa dopo averle, con un terribile fendente, reciso la mano sinistra utilizzata, da solito, per gli esorcismi. Subito dopo, l'omicida si è dato alla fuga ma i carabinieri lo hanno successivamente raggiunto e tratto in arresto.

una dozzina di cavalli. Le bestie, dapprima, si riunivano in crocchio sulle tegole e stavano per qualche tempo a « parlottere » sottovoce, poi passati alcuni minuti cominciarono a scapitare e a percorrere il tetto da un capo all'altro, al galoppo. Il Valenti, vittima con ogni evidenza di una allucinazione, sopportò in silenzio lo strano radduno equino per alcune settimane trascorrendo una lunga serie di notti in bianco in preda al terrore. Ma poi decise di farlo finita e cominciò a fare le sue indagini per scoprire quali forze maligne l'avevano così lui. Le sue ricerche non durarono molto. Ben presto l'uomo si convinse che l'origine dei suoi guai doveva essere la fattucchiere del paese, Caterina Di Paola, allora meno vecchia e nel pieno esercizio delle sue attività. Il Valenti cercò di convincere la donna a liberarlo dalla « fattura » ma poiché i cavalli continuarono a ossessionarlo « dandosi sempre convegno » sul tetto di casa sua, pensò che il rimedio non poteva che essere uno: liberarsi della vecchietta. Da qui il primo ferimento.



PALERMO — Salvatore Valentini, Fassassino (nella foto in alto) e Caterina Di Paola, la « maga » uccisa a colpi di roncola. (Telefoto)

E' ACCADUTO

Tragico errore. Un ricoverato dell'ospedale psichiatrico di Imola, Dante Ceccotti di 33 anni, è stato ucciso dal veterinario di un'antierogonico che la madre andò a visitarla, gli aveva indicato un'abitazione alla periferia di Reggio Calabria.

Cadavere a Posillipo

Il cadavere di una donna in avanzato stato di putrefazione

che tempo fa

Su tutta l'Italia, cioè in prevalenza nuvoloso, con piogge isolate. Temperatura in aumento. Mari leggermente mossi.

la notizia del giorno

Il complesso della multa

Con dodicimila dollari (circa otto milioni di lire) Harry Katz, di 43 anni di New York non si è concesso una vacanza né si è concesso una vacanza né si è concesso una vacanza... (The text continues with details of a legal case involving Harry Katz and a fine.)

Dante Angelini

A Trento

Dinamitardi fascisti alla sbarra

Dalla nostra redazione TRIESTE, 16. Fin dalla prima udienza del processo contro i 9 dinamitardi fascisti, iniziati questa mattina davanti al tribunale e risultato come la responsabilità dei gravi fatti accaduti non risaleva solo ai giovani che sedevano sul banco degli imputati, ma anche e soprattutto, alla matrice da cui provenivano: il M.S.I.

Pilota bulgaro

Milose Solakov, il pilota bulgaro precipitato in Italia con il suo aereo, ha chiesto che il suo caso venga celebrato come un trionfo nazionale.

Muore nel crollo

È morto il crollo di un stabile di demolizione dove lavorava un minatore di 61 anni, Francesco Mondani, di Riva, e morto per le gravi ferite riportate. Un suo compagno Secondo Mari di 36 anni ha riportato solo lievi escoriazioni.

Muiono due fratelli

I fratelli Salvatore e Cosimo Biscardi sono morti a Battipaglia, andando a corazzare con la loro moto contro un'auto guidata dal trentinoquenne Giovanni Terranova.

la notizia del giorno

Il complesso della multa

Con dodicimila dollari (circa otto milioni di lire) Harry Katz, di 43 anni di New York non si è concesso una vacanza né si è concesso una vacanza né si è concesso una vacanza... (The text continues with details of a legal case involving Harry Katz and a fine.)

Dante Angelini

A Trento

Dinamitardi fascisti alla sbarra

Dalla nostra redazione TRIESTE, 16. Fin dalla prima udienza del processo contro i 9 dinamitardi fascisti, iniziati questa mattina davanti al tribunale e risultato come la responsabilità dei gravi fatti accaduti non risaleva solo ai giovani che sedevano sul banco degli imputati, ma anche e soprattutto, alla matrice da cui provenivano: il M.S.I.

Pilota bulgaro

Milose Solakov, il pilota bulgaro precipitato in Italia con il suo aereo, ha chiesto che il suo caso venga celebrato come un trionfo nazionale.

Muore nel crollo

È morto il crollo di un stabile di demolizione dove lavorava un minatore di 61 anni, Francesco Mondani, di Riva, e morto per le gravi ferite riportate. Un suo compagno Secondo Mari di 36 anni ha riportato solo lievi escoriazioni.

Muiono due fratelli

I fratelli Salvatore e Cosimo Biscardi sono morti a Battipaglia, andando a corazzare con la loro moto contro un'auto guidata dal trentinoquenne Giovanni Terranova.

E' uno dei paesi più poveri della Sardegna

Caccia al cane a Borore per pareggiare il bilancio del Comune

Dramma in tutte le famiglie per l'ordinanza del sindaco - Perché tanti « amici dell'uomo » - Una lettera al nostro giornale

Dal nostro inviato

BORORE (Nuoro), 16. « Va via! Tu non appartieni più a questa casa! Lo ha capito? Va via! » È una donna di mezz'età che, mettendogli il capo fuori della porta, grida con voce irata. Ma nella stradetta scoscesa, disseminata di buche e di sassi, non si vede nessuno. Con chi ce l'ha quella vigmaria? La donna sbatte risentitamente la porta scionee e si scompare. Poi, alle mie spalle, odore di fumo che scende dal camino sommerso in un bambino. È un grosso, bellissimo cane pastore dal manto rossastro: resta immobile, con la coda tra le gambe, al quando della strada fino a quando io non mi muovo per andargli incontro. Allora si mette a correre di scatto, come un aglio teorico, e scoppia in un lamento che si apre.

Atti disperati

Il dottor Porcu, oltre ad avere terre e armenti, possiede l'unica farmacia che serve Borore e tre paesi vicini. In questo paese, dove mensilmente si consumano appena 25 quintali di zucchero e dove ancora oggi si sono soltanto 7 o 8 « 600 », e una decina di vecchie « 500 betvedere », il dr. Porcu ha regolato l'anno scorso al figlio, per premiarlo di essere stato approvato agli esami, una « Giulietta sprint ». Ebbene, quest'anno il farmacista, il sindaco suo amico e tutta la Giunta de si son messi in testa di far pareggiare il bilancio del Comune. Così, l'imposta di famiglia è stata aumentata fino a 4 volte. Un pastore che possiede sei vacche deve pagare 30 mila lire, mentre, per il dr. Porcu che regala « Giulietta », non solo 70 mila lire.

Sono oltre 500

Mario Pani è un giovane studente in legge, lettore del nostro giornale. È stato lui che ci ha scritto di questa incredibile e commovente storia dei cani di Borore. Vive in una linda casetta con tre sorelle e la madre vedova, che gestisce un negozietto di generi alimentari a Roma e a Milano. Il comune ha abbastanza terra, ma, in pratica, l'agricoltura vive in uno stato di quasi completo abbandono. C'è pastorizia ma anch'essa in declino. Nel 1954, a Borore si contavano 22 mila capi di ovini; oggi, appena 12 mila. Poche galline, qualche maiale. Solo i cani sono rimasti numerosi. Se ce ne sono, soltanto in paese, 370; un altro paio di centinaia circonda in campagna con i pastori. Perché tanti cani? Avvicine così in quasi tutti i piccoli paesi sud dell'interno.

La pastorizia

Non è difficile trovare delle spiegazioni plausibili. Innanzitutto, la pastorizia, di quelli che oggi sbrigliano altre attività fino ad ieri erano pastori. È un pastore senza cane è inconcepibile. Ci sono ancora pastori che, per un armento di 50-100 pecore hanno fino a quattro cani. I cani difendono dagli abigattori più che i carabinieri. Ma c'è anche un altro motivo: in questi paesi, così scarsamente abitati, è sempre molto distanti gli uni dagli altri, la vita associativa è ben poca. A Borore, per esempio, ci sono solo tre, quattro posti dove è possibile ricambiarsi la salsola del P.C.I. quella della D.C. e un paio di cantine che sono chiamate, con un pretesto di presunzione, « bar ». Ma una volta che si incontra poche persone in quei locali i comari debbono andare a Macomer per vedere un vecchio film. Gli uomini escono sempre all'alba, rientrano a notte fatta e, stanchi, dopo aver mangiato una zuppa e bevuto un bicchiere di vino, vanno subito a letto. I pastori, poi, stanno anche settimane e mesi lontani di casa. Solo i vecchi si fanno vedere insieme, quando il tempo è buono, seduti sul « muraglione » in piazza. Qui ogni famiglia, per tradizione o per necessità, è arrivata a sé. Ed è quasi un obbligo lasciare alle donne e ai bambini, che restano a casa un cane. Un cane che, in teoria, faccia la guardia ma che, comunque, abbaia quan-

I frati-banditi

Borore è uno dei tanti poverissimi paesi della provincia di Nuoro. Oggi, in realtà, non conta più 3600 abitanti, perché da cinque a settecento paesani sono andati via: alcuni nelle città del continente, come Macomer, altri a Cagliari. Molte famiglie fanno le domestiche a Roma e a Milano. Il comune ha abbastanza terra, ma, in pratica, l'agricoltura vive in uno stato di quasi completo abbandono. C'è pastorizia ma anch'essa in declino. Nel 1954, a Borore si contavano 22 mila capi di ovini; oggi, appena 12 mila. Poche galline, qualche maiale. Solo i cani sono rimasti numerosi. Se ce ne sono, soltanto in paese, 370; un altro paio di centinaia circonda in campagna con i pastori. Perché tanti cani? Avvicine così in quasi tutti i piccoli paesi sud dell'interno.

La pastorizia

Non è difficile trovare delle spiegazioni plausibili. Innanzitutto, la pastorizia, di quelli che oggi sbrigliano altre attività fino ad ieri erano pastori. È un pastore senza cane è inconcepibile. Ci sono ancora pastori che, per un armento di 50-100 pecore hanno fino a quattro cani. I cani difendono dagli abigattori più che i carabinieri. Ma c'è anche un altro motivo: in questi paesi, così scarsamente abitati, è sempre molto distanti gli uni dagli altri, la vita associativa è ben poca. A Borore, per esempio, ci sono solo tre, quattro posti dove è possibile ricambiarsi la salsola del P.C.I. quella della D.C. e un paio di cantine che sono chiamate, con un pretesto di presunzione, « bar ». Ma una volta che si incontra poche persone in quei locali i comari debbono andare a Macomer per vedere un vecchio film. Gli uomini escono sempre all'alba, rientrano a notte fatta e, stanchi, dopo aver mangiato una zuppa e bevuto un bicchiere di vino, vanno subito a letto. I pastori, poi, stanno anche settimane e mesi lontani di casa. Solo i vecchi si fanno vedere insieme, quando il tempo è buono, seduti sul « muraglione » in piazza. Qui ogni famiglia, per tradizione o per necessità, è arrivata a sé. Ed è quasi un obbligo lasciare alle donne e ai bambini, che restano a casa un cane. Un cane che, in teoria, faccia la guardia ma che, comunque, abbaia quan-

Condanna annullata dopo 11 anni

Anton Weissteiner, un ufficiale della Luftwaffe detenuto in Italia da quasi undici anni e condannato a 22 anni di reclusione per aver ucciso un altro ufficiale nazista, tornerà forse in libertà. La Corte di Cassazione, infatti, ha ordinato ieri mattina un nuovo processo per il Weissteiner, sulla scorta di elementi emersi dopo la condanna. L'ufficiale della Luftwaffe sarebbe quindi innocente. Egli comparirà quindi prima davanti ai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Milano, ai quali spetterà il difficile compito di esaminare le nuove prove.

Cassazione

Condanna annullata dopo 11 anni

Anton Weissteiner, un ufficiale della Luftwaffe detenuto in Italia da quasi undici anni e condannato a 22 anni di reclusione per aver ucciso un altro ufficiale nazista, tornerà forse in libertà. La Corte di Cassazione, infatti, ha ordinato ieri mattina un nuovo processo per il Weissteiner, sulla scorta di elementi emersi dopo la condanna. L'ufficiale della Luftwaffe sarebbe quindi innocente. Egli comparirà quindi prima davanti ai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Milano, ai quali spetterà il difficile compito di esaminare le nuove prove.

Carnelutti li vuole innocenti



MESSINA, 16. — Al processo dei frati-banditi di Mazzarino ha parlato, oggi, il prof. Carnelutti. Il nota penalista, al termine della sua arringa, ha chiesto l'assoluzione, con formula piena dei quattro religiosi imputati: fra Carmine, frate Agrippino, frate Venanzo e frate Vittorio. « Che naturalmente, in forza del solito « stato di necessità » che avrebbe costretto i monaci ad assumere la veste di intermediari tra i ricattatori e i ricattati, fra gli assassini e le loro vittime. Il dibattimento riprenderà lunedì con l'arringa dell'avv. Alessi, ex presidente della Regione, che proseguirà anche tutto martedì. Mercoledì si avrà la replica dell'on. Bellavista e, forse, giovedì, quella del P.M. Poi la sentenza. (Telefoto)

visitare l'UNIONE SOVIETICA con «INTURIST» (S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero). Potrete viaggiare comodamente con: Aerei, con vettura ferroviaria diretta (Roma-Mosca), con la nave sovietica «LITVA» della linea (Napoli-Odessa). Nell'Unione Sovietica potrete visitare decine di città e migliaia di località. Soggiorni: dagli alberghi di lusso ai campeggi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'«Inturist» in Italia: «Italturist» (Via IV Novembre, 112 - Roma - Via Larga, 7 - Milano). «I Grandi Viaggi» (Piazza Diaz, 2 - Milano - Via Tritone, 62 - Roma). Uffici «Wagons-Lits/Cook» - «CIT» - «Chiari Sonmariva». «Colosseo» (Via S. Nicolò da Tolentino, 42 - Roma). «UTRAS» (Via Manzoni, 38 - Milano). «Turisunda» (Via S. Pellicci, 8 - Milano). «Atlas» (Corso Buenos Aires, 6 - Milano). «Polvani» (Via Fieschi, 40-42 - Genova). «Malan Viaggi» (Via Accademia delle Scienze, 1 - Torino). Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

PARTECIPATE ALL'INCHIESTA DI RADIO PRAGA « COSA VOLETE SAPERE SUI SINDACATI CECOSLOVACCHI » ALLE DOMANDE INVIATE A: RADIO PRAGA (CECOSLOVACCHIA) entro il 20 giugno p.v. Sull'attività dei SINDACATI CECOSLOVACCHI. Sulle loro competenze nelle aziende e in particolare sull'assunzione e il licenziamento dei lavoratori, nella direzione delle aziende, nella politica salariale ecc. RISponderanno SINDACALISTI CECOSLOVACCHI NEL CORSO DEL PROGRAMMA ESPRESSAMENTE DEDICATO ALL'INCHIESTA: « COSA VOLETE SAPERE SUI SINDACATI CECOSLOVACCHI » che andrà in onda il 29 giugno p.v. RADIO PRAGA TRASMETTE QUOTIDIANAMENTE IN LINGUA ITALIANA Ore 18,00 - 18,27 su onde corte di m. 25 e di m. 31 Ore 19,30 - 20,00 su onde medie di m. 233,3 Ore 22,30 - 22,57 su onde corte di m. 49 e di m. 41

SOGGIORNI ESTIVI RICCIONE PENSIONE GIAVOLUCCI Viale Ferraris 1 100 mt. dal mare - confortevole ottima cucina - Giugno-Settembre 1100 - 1-10 Luglio 1300 - 11-20 Luglio 1500 - 21 Luglio 21 Agosto 1700 - 21-30 Agosto 1300 tutto compreso Gestione turistica Pensione «GEMMA» Via Giordano Bruno, 18 CATTOLICA Trattamento familiare Prezzi: 1.600 in luglio 1.800 in agosto

ANNUNCI ECONOMICI 1) COMMERCIALI L. 50 2) OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50 BATELLI MATERASSI, articoli confortevoli gomma-piasticati. Riparazioni garantite. L. 50 pag. 4/A STENODATTILOGRAFIA S. 50 stenografia - Dattilografia. 1.000 mensili. Via San Gennaro al Vomero 20 - Napoli AVVISI SANITARI ENDOCRINE Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze annuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, ipertensione ed anomalie sessuali). Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MORASCO, ROMA - Via Volturno, n. 19 Int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12-16-18 escluso il sabato pomeriggio e festivi. Four orologio, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Telef. 476764. A. Com. Roma 1958 del 27-11-1958 Medico specialista dermatologo DOCTOR DAVID STROM Cura scientifica (ambulatoriale senza operazioni) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni: ragadi, fibriti, escori, ulcere varicose. DISFUNZIONI SESSUALI VENERE. P. R. L. R. VIA COLA DI RIENZO N. 152 Tel. 551.501 - Ore 8-20 - festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 707/251158 del 29 maggio 1962)